

**L'ESPOSTO DELLE GUARDIE AMBIENTALI E' GIA' ARRIVATO IN PROCURA**

## **Un altro scempio ambientale a sud di Bari**

**Mola di Bari** – sempre più attive le Guardie Ambientali che l'altro giorno, mercoledì 8 ottobre, per la precisione, durante un servizio di pattuglia nel territorio di Mola di Bari, una pattuglia di guardie ambientali, ha scoperto l'ennesimo scempio ambientale, informando immediatamente il Sostituto Procuratore della Repubblica di turno. Infatti i tre militi ambientali hanno accertato sulla compianare est che passa da Mola, precisamente di fronte alla sala ricevimenti "il plenilunio la fortezza" un suolo di circa 2000 metri quadri totalmente aperto e non coltivato, al cui centro, e qui sta l'abuso, è stata rinvenuta una cavità effettuata da mano umana di circa 40 mq. di estensione e della profondità di circa un metro. Ebbene all'interno di questa cavità sono stati depositati rifiuti di ogni genere anche pericolosi di fatto abbiamo rinvenuto alcune latte di vernici e solventi del contenuto di 10 litri, porte d'arredamento verniciate, polistirolo, cassette della frutta con ortaggi, cartoni ecc. ecc. che vengono dati alle fiamme per distruggerne la presenza. Ma non è finita. Le tre guardie ambientali baresi, nel corso del loro giro di perlustrazione in quei paraggi, hanno accertato

che il manto della superficie terrestre risulta...poco livellata e con il terreno molto soffice, tanto da credere che precedentemente sia stata effettuata in quel punto un'altra buca dove poi siano stati conferiti altri rifiuti. Più avanti verso i binari della ferrovia alcuni cumuli di eternit di amianto e varie zone dove sono stati depositati altri rifiuti, dati poi alle fiamme. Oltre ad una discreta quantità di rifiuti da scavo e da demolizione, annotano le Guardie Ambientali nel loro esposto già depositato in procura, depositati parallelamente al muro di cinta del suolo.



Dalla prossima settimana potrebbero già scattare i sigilli e partire le indagini della magistratura attorno a luoghi che rassomigliano sempre più a veri e propri depositi di rifiuti pericolosissimi per la salute.

*Francesco De Martino*